

Nuovo ospedale: firmato il protocollo d'intesa

SALUZZO È contenuto nel protocollo d'intesa di cinque pagine, sottoscritto lunedì 7 novembre nella sala consiliare del municipio di Savigliano, il nuovo assetto del sistema sanitario nell'area saluzzese, saviglianese e fossanese.

Il sindaco di Savigliano, Antonello Portera, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, il direttore generale dell'Asl Cn1, Giuseppe Guerra hanno firmato il documento che "definisce - si legge all'articolo 1 del documento - gli impegni degli Enti, nonché le modalità per avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo. Da cronoprogramma, il percorso di progettazione, costruzione e avvio delle attività sanitarie dovrà avvenire entro dieci anni dalla sottoscrizione del protocollo".

«Un risultato di fondamentale importanza - commentano governatore Cirio e l'assessore Icardi -, raggiunto grazie alla collaborazione e al senso di responsabilità di tutti, in modo particolare dei sindaci del territorio che hanno agito uniti per il bene comune, rappresentato da un'opera, il nuovo ospedale, di primario interesse per i cittadini del Saluzzese, Saviglianese e Fossanese».

Il documento, già precedentemente approvato dai delegati della Conferenza dei sindaci che rappresentano tutta l'area servita dall'ospedale (56 Comuni), dà il via formale all'iter di progettazione, affinché l'azienda sanitaria Cn1, quale stazione appaltante, esperisca tutte le azioni amministrative propedeutiche alle procedure di esproprio dei terreni e alle gare per l'affidamento dei lavori.

L'ospedale unico Savi-



La firma del protocollo d'intesa per il nuovo ospedale

gliano-Saluzzo sorgerà nel comune di Savigliano, poco fuori dal centro abitato, nell'area individuata dalla Regione Piemonte, d'intesa con la rappresentanza dei Sindaci e con l'Asl Cn1, in via Saluzzo lungo la strada provinciale 662 (direttrice Saluzzo-Savigliano), nei pressi dello stabilimento Panna Elena. Dal punto di vista tecnico, l'area individuata è risultata la migliore tra quelle proposte dai sindaci e valutate dall'Assessorato e dai tecnici regionali. La scelta della localizzazione è stata condivisa dai sette rappresentanti dei Comuni delegati nell'incontro del 17 ottobre, e nella mattinata del 7 novembre, l'assessore alla Sanità Icardi ha trasmesso l'informativa in commissione Salute del Consiglio regionale.

"Il nuovo presidio - si legge nel protocollo d'intesa - dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale spoke sede di Dea di 1° livello; al fine di raggiungere i necessari ed indispensabili obiettivi di eccellenza, il nuovo ospedale dovrà attivare le azioni necessarie per curare e migliorare la salute dei cittadini attraverso strutture tecnologicamente avanzate e attente ai bisogni complessivi della persona".

Per il finanziamento dell'opera, la Regione ha a disposizione 195 milioni di euro, garantiti dall'I-nail ai quali aggiungerà le risorse necessarie per anticipare i costi della pro-

gettazione, attraverso un mutuo ponte con Finpiemonte. Questa soluzione non esclude la possibilità di prendere in considerazione eventuali proposte alternative di finanziamento che dovessero pervenire all'Asl Cn1.

Le risorse sono già stanziare e definite nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del successivo 29 marzo.

Al fine di rispettare i tempi previsti dal cronoprogramma, "il comune di Savigliano si impegna a predisporre gli strumenti tecnico-urbanistici entro sei mesi e la dichiarazione di pubblica utilità delle aree individuate per la costruzione dell'opera entro otto mesi dalla presentazione dello studio di prefattibilità da parte dell'Asl Cn1 - si afferma nel protocollo d'intesa -. Entro tre mesi, la Regione provvederà a definire il quadro esigenziale e funzionale del nuovo ospedale, dopo di che l'Asl Cn1 avrà nove mesi di tempo per presentare lo studio di pre-fattibilità che definirà il quadro economico finanziario, le modalità realizzative e il cronoprogramma delle diverse fasi operative".

Regione Piemonte e Asl Cn1 si impegnano, inoltre, alla riqualificazione funzionale delle attuali strutture ospedaliere di Saluzzo, Savigliano e Fossano, che offriranno servizi di prossimità, integrativi al nuovo ospedale.